

TAORMINA. Nuovi sequestri nella lotta all'ambulantato

38 I vigili urbani hanno effettuato diverse confische durante una operazione di controllo che ha coinvolto sei venditori

GIARDINI. Dimissioni di gruppo concordate e poi ritirate

40 I consiglieri comunali, nel corso di un incontro, avevano deciso di abbandonare la carica se il sindaco si fosse ritirato

LETOJANNI. Il Consiglio chiede al sindaco di citare l'Ato

40 Approvata una mozione per agire legalmente nei confronti della società d'ambito in seguito alle carenze della Nu

TRASPORTI PUBBLICI. La nuova scommessa parte da un incontro svolto tra amministratori e sindacati

Pronto un protocollo per il rilancio dell'Atm



IL TRAM CHE SERVE LA CITTÀ DI MESSINA

[FOTO CAMPANELLA]

L'Atm è e resta il gestore unico della mobilità urbana, come sancito dall'art. 2 dello Statuto dell'Azienda. E come tale l'Azienda trasporti va rilanciata, razionalizzando l'attuale offerta all'utenza, eliminando sprechi e inefficienze, erogando nuovi servizi.

Parte da questo presupposto il percorso definito giovedì scorso da Comune, Atm e forze sindacali. Ognuno farà la propria parte, in base alla propria sfera di competenza: a sancirlo è stato il sindaco Francantonio Genovese, il presidente dell'Azienda trasporti, Franco Providenti, l'assessore alla Viabilità, Arturo Alonci e i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil Franco Spanò, Maurizio Bernava e Costantino Amato.

L'incontro di giovedì scorso, fissato dal sindaco dopo le molteplici richieste della Cisl, che nei giorni scorsi ha organizzato anche una protesta a Palazzo Zanca del personale Atm, ha concordato

l'inizio di un percorso comune che porterà entro 30 giorni alla firma di un protocollo complessivo per il rilancio dell'Azienda. «Se da una parte il nuovo scenario ci conforta - spiega il segretario della Cisl, Maurizio Bernava - dall'altra, purtroppo, abbiamo avuto la conferma delle nostre preoccupazioni: finora al Comune è mancata ogni progettualità sull'Atm e sulla mobilità urbana in generale. Basti pensare che soltanto adesso è iniziato il confronto sulle proposte che la Cisl ha avanzato all'Amministrazione comunale 9 mesi fa, subito dopo l'insediamento».

Le strade da percorrere sono sostanzialmente tre. Sul fronte prettamente sindacale si prevede il recupero dei meccanismi attualmente impiegati come autisti, per aumentare la produttività dell'officina, evitando sprechi e inefficienze, nella speranza di potenziare il parco macchine; ancora per l'officina si ipotizza

l'ampliamento dei turni per le attività di riparazione e pulizia mezzi; allo studio anche l'eliminazione dell'affidamento a società esterne della pulizia dei mezzi, potenziando il servizio interno e prevedendo nuove entrate da clienti esterni. Altre due ipotesi riguardano l'utilizzo degli autisti inidonei come verificatori su bus e tram e l'impiego degli ex Lsu disponibili come conducenti di autobus.

La seconda "scialuppa di salvataggio" per l'Atm interessa il Comune in prima persona, visto che riguarda la razionalizzazione del sistema parcheggi e la rapida realizzazione di autosilos modulari nelle aree a raso d'interscambio tram-bus. Il terzo ed ultimo punto riguarda l'offerta dei servizi, con l'impegno di Comune e Atm a migliorare l'integrazione tra autobus, tram e soprattutto parcheggi, magari attraverso la previsione di abbonamenti "tutto compreso".

LUANA CAMPANELLA

TRIPOLI: ALLOGGI IACP

Si completano dopo 15 anni



UNO DEI DUE IMMOBILI INCOMPLETI

TRIPOLI. Dopo 15 anni dall'avvio delle procedure per costruire due complessi popolari, che potranno ospitare 18 famiglie, l'Istituto autonomo delle case popolari, grazie anche alla tenacia del primo cittadino, Carmelo Giuseppe Sottile, ha mandato in appalto il completamento delle due palazzine che sono situate in località Fondo Padre Giuseppe, a Campogrande di Tripoli. L'appalto per le opere da realizzare sfiora i 470 mila euro, mentre gli oneri per realizzare i piani di sicurezza nel cantiere, non soggetti a ribasso, ammontano a oltre 9 mila euro. L'impresa che si aggiudicherà il completamento dei 18 alloggi avrà a disposizione 365 giorni di tempo per consegnare all'Ente appaltante, mentre nel frattempo il Comune di Tripoli dovrà preoccuparsi di preparare un nuovo bando per i residenti nel territorio abaceno, compresi quelli che sono momentaneamente all'estero, che aspireranno ad aggiudicarsi un alloggio.

«Finalmente, dopo un lungo e tortuoso percorso - assicura il primo cittadino, Carmelo Giuseppe Sottile, stiamo portando in porto il completamento di questi lavori che daranno una casa, non solo decente, ma anche panoramica a 18 famiglie tripolensi. C'è da dire che la zona di Fondo Padre Giuseppe è completamente urbanizzata e tutti gli impianti possono essere subito allacciati. Abbiamo lavorato sodo per diverso tempo assieme al dirigente dell'Ufficio tecnico dello IACP, Achille D'Arrigo e allo stesso presidente, Giuseppe Santalco. Alla fine siamo riusciti a far avviare tutto l'iter per consegnare, a breve termine, i 18 alloggi».

Nessuno sperava più sul completamento di queste due palazzine che, nello stato di abbandono in cui versano, deturpano tutta la zona nuova della ridente "cittadella".

Le 18 abitazioni che nascono anche in un'area panoramica, saranno ambite da tantissimi abaceni. Sono in molti, infatti, gli abitanti che vivono in case dove non sussistono le condizioni ottimali e il completamento di questi lavori sarà salutato come un grande evento. «Ho seguito la realizzazione di questi lavori sin da quando il nostro paese era guidato dal sindaco Antonino Lemmo - ha detto il primo cittadino, Sottile - e per me era quasi una scommessa riuscire a rimettere in moto una situazione che era diventata preoccupante».

GIUSEPPE MOROSO

Il Liceo di Giardini presenta il libro Labirinti di Citera



ANGELO D'ARRIGO CON I BAMBINI DEL PERÙ

[FOTO MESSINA]

GIARDINI. "I Labirinti di Citera". E' questo il titolo del libro realizzato dal laboratorio "Il sogno di Polifilo" del Liceo Scientifico "C. Caminiti", sezione di Giardini, che sarà ufficialmente presentato mercoledì mattina nell'Aula Magna della scuola. La presentazione avverrà in occasione dell'incontro di studio "Airon" (progetto Socrates) organizzato dal dirigente scolastico dell'Istituto, Santo Giovanni Torrisi, d'intesa con la preside, Marisa Sedita del Liceo Ginnasio "R. Settimo" di Caltanissetta.

Al meeting, finalizzato ad uno studio congiunto sulle nuove strategie di comunicazione per la messa a punto di un network operativo, parteciperanno rappresentanti di: Germania, Spagna, Finlandia, Polonia, Portogallo, Svezia e Turchia. E' in questo contesto che verrà presentato il libro curato dal prof. Elviro Langella, anima portante del progetto, che chiude la trilogia dedicata al "Sogno di Polifilo". I precedenti volumi editati dal Liceo sono stati: "Omaggio a Jackson Pollock" e "Il viaggio nelle Antiche Dimore", già diffusi presso scuole, enti, fondazioni e associazioni coinvolti nel progetto sui siti d'arte.

Il 20 ottobre prossimo, la pubblicazione sarà presentata anche in Calabria, al Castello del Carafa di Santa Severina, nella giornata di apertura della 14ª edizione del "Premio Siberene", assegnato all'archeologo Salvatore Settis. Su iniziativa dell'archeologo Domenico Macaluso il libro è stato già donato alle biblioteche di "Inousses", "Chios" (Isole dell'Egeo) e Ribera (Agrigento). Il preside Torrisi, invece, lo ha dedicato ad Angelo D'Arrigo, il grande recordman ed etologo tragicamente scomparso lo scorso 26 marzo, per il rarissimo esempio educativo che ha saputo trasmettere con lo sport estremo e per le sue ricerche che doverosamente la scuola sente di dover testimoniare ai nostri giovani. A riguardo, il Liceo gli ha dedicato un sito web sul portale www.eta.tv, con documenti filmati sulle sue imprese, straordinarie, quanto le iniziative portate avanti dalla moglie Laura Mancuso. A tal proposito, il preside riferisce: «Abbiamo seguito con grande entusiasmo i progetti promossi e diretti dalla signora Mancuso, rimanendo profondamente colpiti dalla passione profusa in questi ultimi mesi, densissimi, mesi di febbrili iniziative spontanee, perché Angelo D'Arrigo rimanga sempre nei cuori di tutti ben più che un nostalgico ricordo. Provo grande ammirazione per l'attività svolta per i bambini del Tibet e per il programma di reintroduzione dei condor nel loro originario habitat in Perù».

ROSARIO MESSINA

TAORMINA. Un'area espositiva al posto del parcheggio di P. Pasquale

Mosaico «posteggiato»

TAORMINA. Il parcheggio di Porta Pasquale potrebbe diventare una semplice area espositiva: è questo il risultato dell'ultimo sopralluogo congiunto effettuato tra i responsabili del Comune e quelli della Soprintendenza. Passerebbe, dunque, l'ipotesi, vincolante, della salvaguardia del cosiddetto "unicum", del mosaico di epoca tardo romana che è stato ritrovato tempo addietro. Una soluzione, questa, che lascia grande perplessità nell'opinione pubblica taorminese.

«La scelta - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Enzo Scibilia - è stata dettata da quanto voluto dalla Soprintendenza che ha dato precise direttive e alle quali non possiamo fare altro che attenerci». Mentre Taormina cerca nuovi spazi per i parcheggi, un'area destinata a reperire almeno un centinaio di posti auto, viene assoggettata, invece, alla logica del ritrovamento di grande interesse storico. Anche su questo fronte esisterebbero, stando a voci circolanti negli ambienti politici locali, opinioni divergenti. Il mosaico, però, si trova ora in pessime condizioni. Bisogna vedere se quanto ritrovato a suo tempo, e ora in pessime condizioni, possa giustificare la spesa per realizzare un'area espositiva con un piazzale nella parte superiore.

Il parcheggio di quartiere tanto agognato, con questa nuova ipotesi, finisce decisamente nel dimenticatoio. Non bisogna dimenticare, però, che il finanziamento per realizzare l'area di sosta rientra in un quadro più ampio e che riguarda anche il completamento



della viabilità connessa al parcheggio Porta Catania. In sostanza tanti soldi spesi per realizzare solo una esposizione. L'"unicum" rimane, dunque, superiore alle esigenze di un territorio che ha assolutamente bisogno di posti auto. Un tempo si stava prospettando anche la possibilità della cosiddetta soluzione mista, quella che cioè avrebbe visto il mosaico portato in alto nella terrazza della parcheggio. Si sarebbe prospettata l'ipotesi, dunque, di un parcheggio che avrebbe potuto sovvenzionare, con propri introiti, anche la manutenzione di quello splendido repero. Si prospetta ora l'ipotesi, invece, del dimenticatoio dei beni architettonici, come ad esempio: villa S. Pancra-

zio, mosaici di epoca Romana sparsi in tutta la città o le cisterne di piazza S. Pancrazio. Su questa ultima decisione si sta muovendo anche l'opposizione che, probabilmente, presenterà un'interrogazione per cercare di fermare un piano progettuale che certamente sta suscitando discussioni.

In ogni caso, con questa recente risoluzione, si potrebbe affacciare nuovamente la possibilità di ridare un aspetto più confacente ad uno degli ingressi principali della città. Sarebbe, infatti, allargata la strada e sicuramente riqualificata un'area che allo stato attuale delle cose rimane nel più assoluto degrado.

MAURO ROMANO

La novità sarebbe emersa nel corso di un recente sopralluogo effettuato dai responsabili del Comune e della Soprintendenza. Stando così le cose passerebbe l'ipotesi della salvaguardia dell'"unicum" del mosaico di epoca tardo Romana rinvenuto tempo fa

ARTE E POESIA

ALCANTARA: SI PREMIANO LE OPERE DEL «CONVIVIO»

MARCELLO P. DI SILVESTRO

Torna l'appuntamento con la premiazione di "Il Convivio", premio "Poesia, prosa e arti figurative" 2006, giunto alla sesta edizione e ormai entrato nel calendario annuale delle manifestazioni letterarie isolane. La kermesse culturale è in programma per il prossimo 15 ottobre presso la sala convegni dell'hotel "Assinos", con inizio alle 10. I numeri danno ragione agli organizzatori del premio e cioè ad Angelo Manitta, fondatore dell'accademia internazionale "Il Convivio", con sede a Verzella, nel cuore della Valle Alcantara, e ad Enza Conti, direttore responsabile della rivista omonima e della testata online che collega virtualmente gli iscritti di mezzo mondo, trasformando il pre-

mio e le attività dell'accademia in un cenacolo culturale.

I partecipanti a questa edizione sono stati complessivamente 742, di cui 148 stranieri e 594 italiani, le opere in concorso 1283. Presidente onorario della giuria è Giorgio Barberi Squarotti. Il primo premio per la sezione poesia italiana è andato a Giovanni Formaggio (Cane-grate, Mi); per la poesia dialettale a Daniela Evangelista; per la sezione racconto italiano ad Adriana Assini (Rm). Per il libro di poesia, al primo posto, a pari merito, sono giunte Imperia Tognacci (Rm) e Maria Grazia Lenisa (Terni); premio speciale per la fotografia a Lorella

Diamantini (Rm); premio speciale pittura a Nina Kalt (Rep. Ceca). Diverse le scuole premiate della vallata, tra le quali quelle di Castiglione, Motta e Francavilla. Riconoscimenti anche per il teatro dialettale edito e inedito, con vincitrice Patrizia Vera Patané di Acireale e teatro italiano edito e inedito, dove ha primeggiato Pietro Seddio di Verrua Po (Pv). «Il Convivio - sottolinea Angelo Manitta - si presenta come un movimento di idee che vuole valorizzare un'arte personale e innovativa, arte che dev'essere equilibrio tra l'intima esigenza di chi vuole esprimere se stesso e l'aspettativa del lettore che desidera il coinvolgimento attraverso immagini snelle e accattivanti, emotive e sensitive».

FURTO IN BOTTIGLIERIA Champagne a... ruba

Ladri "raffinati" in azione nella bottigliera di via Principe Umberto, dove qualcuno si è introdotto nel deposito per portarsi via quattro casse di Dom Perignon, il costoso champagne da più di cento euro a bottiglia. L'ammontare del prezioso bottino è, infatti, di circa 2700 euro.

I ladri hanno divelto il portone del deposito che si trova in una stradina laterale, adiacente alla pasticceria "Principe Umberto", appartenente allo stesso titolare della bottigliera, hanno forzato il cancello, poi la serranda e, una volta dentro, non hanno toccato nulla, ma sono andati dritti alle casse di champagne. Ottima scelta anche per l'annata, cioè il 1998. Ad accorgersi del furto è stato il proprietario quando la mattina successiva ha aperto al pubblico. Il colpo è avvenuto qualche giorno fa. Dei malviventi in vena di festeggiamenti non c'è traccia.

ALESSANDRA SERIO